Anno XXX Lunedì 18 Giugno 1877 N. 140.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

Le Opere Pie

Mentre aspettiamo di vedere adempita la promessa del Ministero intorno al riordinamento delle Opere pie, non sarà male, dietro la scorta dei giornali che ne recano qualche cenno, osservare i primi risultati dell' inchiesta, ordinata dalla Giunta centrale di statistica sulla beneficenza in Italia.

L' inchiesta, siccome è noto, doveva mettere in chiaro la situazione presente delle opere pie, il loro numero, la loro importanza patrimoniale, le forme con cui si reggono e si amministrano; studiare le trasformazioni avvenute nel Opere pie in conseguenza della legge 3 agosto 1862, la quale permette di rivolgerne le rendite a scopi più conformi ai nuovi tempi, qualora lo scopo primitivo fosse venuto a mancare; far l'inventario delle Opere pie di nuova creazione, dal 1862 in poi; da ultimo, aggiungere a questo censo generale della beneficenza di origine privata una monografia della carità legale, cioè dei contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, per ospedali, ricoveri di mendicità manicomii, servizio di medici condotti e via discorrendo.

Una parte di questo lavoro e già nel dominio del pubblico. Noi conosciamo adesso il numero e gli scopi delle Opere pie sorte dal 1863 al 1875 e le trasformazioni avvenute di fondazioni già esistenti, per virtù della nuova legge e sotto l' impulso dei tempi nuovi. Conosciamo inoltre l'ammontare dei lasciti, eredità e donazioni di viventi a favore delle Opere di beneficenza, per lo stesso periodo di 13 anni. Sono circa 38 milioni di lire che si aggiunsero in questo frattempo al valor capitale delle opere pie, cioè una media di quasi tre milioni all'anno; poco, se vogliamo al paragone coi lasciti di beneficenza delle altre nazioni; ma infine, bisogna aver l' occhio alle angustie della vita economica italiana, che non consentono soverchi slanci di filantropia. Inoltre se si tien conto delle molte beneficenze che si fanno per iniziativa privata e con associazioni momentanee d' ogni maniera, per provvedere a' bisogni individuali ed urgenti, si potrà ammettere che l' Italia, in questo periodo di tempo, non è troppo inferiore agli altri paesi e tempi di maggiori larghezze.

Di questi 38 milioni, dodici, ossia quasi un terzo, furono destinati a spedali; nove a ricoveri di mendicanti e di vecchi impotenti al lavoro; cinque ad orfanotrofi; cinque ad istituti limosinieri (mediocrissima forma di beneficenza); due e mezzo ad asili infantili; uno e mezzo a ciechi e sordo-muti; quasi uno ad ospizi di maternità ed esposti; il restante ripartito fra altre beneficenze diverse.

Quanto a distribuzione geografica, questo incremento di beneficenza spetta: per dodici milioni al Piemonte e alla liguria, per nove alla Lombardia; per quattro e mezzo al Veneto; per cinque all' Emilia, alle Marche e all' Umbria; per tre e mezzo nelle sedici provincie napoletane; per tre alla Toscana; per 451,000 lire alla Sicilia; per 209,000 alla Sardegna; per 442 mila alla provincia di Roma.

Le tre provincie che abbiano dato maggior somma alle Opere pie in questo periodo di tempo sono quelle di Milano, di Torino e di Genova. Milano 4,972,296; lire Torino 4,446,426; Genova 3,978,106. Napoli, Venezia e Novara seguono con oltre a due milioni per ciascheduna; Firenze, Brescia, Cremona e Cuneo con oltre un milione. Le altre provincie raccolsero somme minori; Teramo, nulla.

Lentissimo il movimento di trasformazione. La legge del 3 agosto 1862 pare soverchiamente rigida, per questa parte; e il Consiglio di Stato la interpretò, dal canto suo, nel senso più ristrettivo. Bisogna dimostrare che assolutamente lo scopo indicato dalle tavole di fondazione è cessato, come sarebbe quello, verbigrazia, delle doti di monacazione, le quali, per solito, si convertono in doti per matrimonio. Fu ammessa pure la conversione dei monti frumentarii in casse di prestiti agrarii, ovvero ne fu realizzata l' attività, per costituire il fondo di garanzia di casse di risparmio. Per altro, l' ammontare complessivo di queste trasformazioni supera di poco il milione.

Si aspetta ora la grande statistica, ossia la descrizione patrimoniale, e delle erogazioni, di tutte quante le opere pie esistenti. Il governo ha poco impegno di compierlo. Intanto ha annunziato la presentazione di quella delle istituzioni elemosiniere, le quali in complesso rappresentano per numero i due terzi delle opere pie in Italia, e, per capitale, un terzo del loro patrimonio complessivo. In questa classe d' istituti si concentreranno i pensieri di riforma, nel senso di stringergli in un fascio, di ridurli in ogni comune sotto una amministrazione unica, per ridurne al minimo le spese amministrative e chiarificare il reddito. *Quod erat in votis.*

Le resistenze son molte. Nota la *Perseveranza* che i prefetti vanno cercando queste fondazioni, come si cercherebbero i latitanti. La *Gazzetta Ufficiale* ci conta a migliaia le Opere pie che da parecchi anni non presentano all' autorità i bilanci consuntivi, e a migliaia quelle che sono anche in ritardo dei preventivi. Il quadro è buio, ed avrà ben meritato dal paese chi saprà recarvi un pochino di luce.

VOLONTARIATO DI UN ANNO

Con R. decreto 5 aprile decorso venne abolito il regolamento per i volontari di un anno in data 23 luglio 1871.

Tutte le disposizioni intorno al volontariato di un anno che debbono essere osservate per l'avvenire furono riunite da questo ministero in una istruzione che venne emanata il 10 aprile del corrente anno.

A quella istruzione dovranno attenersi coloro che desiderino aver notizie intorno alla ammissione, alla disciplina ed al trattamento dei volontari di un anno.

Tuttavia questo ministero crede opportuno di riassumere nel presente manifesto le principali disposizioni relative alle domande di ammissione all'arruolamento.

1. L'arruolamento volontario di un anno avrà luogo una sola volta all'anno nel mese di luglio.

2. Possono essere ammessi a tale arruolamento tutti coloro che abbiano compito il 17° anno di età, e non abbiano ancora preso parte alla estrazione a sorte per la leva; ma la facoltà di ritardare il servizio non la possano ottenere che coloro i quali debbono concorrere alla leva chiamata nello stesso anno.

3. Il servizio di volontariato di un anno deve incominciare dal 1° novembre, e perciò coloro che ottengono l'arruolamento rimangono alle loro case in congedo illimitato fino al 1° novembre successivo, o in tempo di pace, fino al 1° novembre dell' anno da loro indicato se ottennero di ritardare il servizio.

4. L' arruolamento è aperto:

Per la fanteria: nei reggimenti di linea e di bersaglieri stanziati nel capoluogho di ognuna delle venti divisioni militari territoriali ed in Cagliari.

Per la cavalleria, artiglieria e genio: presso le sedi di tutti i reggimenti.

Per le compagnie di sanità: presso tutte le direzioni di sanità.

5. Le domande debbono essere presentate nel mese di giugno. su carta bollata da centesimi cinquanta:

a) Se per incominciare il servizio nell' anno medesimo, al comandante del corpo od al direttore di sanità militare in cui lo aspirante al volontariato desidera far l' anno di servizio;

b) Se per ritardare il servizio fino al 26° anno di età, al comandante di un distretto militare, ed in questo caso dovrà esservi indicato l'anno nel quale il richiedente intende presentarsi per servire e l' arma in cui desidera far l' anno di servizio.

6. A tutte le domande debbono essere uniti i seguenti documenti:

Fede di nascita;

Dichiarazione di assenso del padre, o della madre, o del tutore, secondo i casi;

Certificato di penalità della cancelleria del tribunale correzionale:

Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco.

7. Coloro che vogliono arruolarsi nell' artiglieria o nel genio debbono aggiungere alla domanda i certificati comprovanti di essere iscritti nella Facoltà di matematica presso una Università, ovvero di attendere alla facoltà fisico-matematica in uno degli istituti pareggiati alle Università.

Saranno pure ammessi a servire nell'artiglieria da campagna quei giovani che lo desiderano, i quali uniranno alla loro domanda il diploma ottenuto in una delle scuole di medicina veterinaria dello Stato.

8. Coloro che intendono arruolarsi in una compagnia di sanità debbono anche unire alla domanda il certificato di essere iscritti almeno nel 2° anno di medicina presso una Università, oppure il diploma di laurea in farmacia.

9. Coloro che domandano di ritardare il servizio debbono aggiungere alla domanda un altro documento per comprovare di trovarsi in una delle condizioni contemplate nell' articolo 118 della legge sul reclutamento, cioè:

Un certificato del rettore dell' Università o della scuola tecnica o commerciale superiore ove studiano, oppure:

Una attestazione autentica dell' autorità municipale del luogo ove stanno imparando un mestiere, un'arte o professione, od attendono a studi da cui non possono essere distolti senza grave pregiudizio del loro avvenire, o dove sono addetti ad uno stabilimento agricolo, industriale o commerciale, al quale attendono per conto proprio o della famiglia.

10. La visita medica avrà luogo nella prima metà di luglio nel giorno stabilito dal comandante del corpo o distretto militare o dal direttore di sanità militare.

11. Gli esami avranno luogo soltanto per coloro che desiderano servire in fanteria o cavalleria, e saranno dati nella prima metà di luglio, dopo la visita medica, nei giorni fissati dai comandanti dei reggimenti.

Saranno esonerati da questi esami coloro che presentino la licenza liceale oppure l'attestato di aver ricevuto con successo gli studi in una scuola tecnica.

12. I giovani aspiranti al volontariato che sono dichiarati fisicamente inabili da un reggimento di cavalleria, artiglieria, genio o bersaglieri possono chiedere l'arruolamento per un reggimento fanteria.

13 Coloro invece che sono dichiarati inabili assolutamente al servizio militare, se appartengono alla classe chiamata per la prima all' estrazione a sorte, possono premunirsi pel volontariato nel caso siano

trovati abili davanti al Consiglio di leva, in conformità di quanto è indicato al n. 39 della citata istruzione 10 aprile 1877, ed osservando le norme in essa contenute.

Arruolamento per l'anno 1877

14. In conseguenza di quanto è espresso nei numeri precedenti, sono ammessi in quest'anno dal Regio Decreto 17 dicembre 1876 nella somma di lire 1600 per l'arruolamento in cavalleria, e di lire 1200 per l'arruolamento in tutte le altre armi.

Il Ministro L. MEZZACAPO

Guerra Turco-Russa

Si ha da Plojesti che lo Czar chiese in un consiglio di guerra stretto conto dei motivi per cui si ritardarono le operazioni, mostrandosi assai malcontento verso il capo di stato maggiore Nepoisitzki.

Il *Lloyd* scrive che nei circoli militari si crede che la Russia sarà costretta ad effettuare il passaggio del Danubio a Belgrado (?) e ad attraversare il territorio serbo.

I tre generali turchi che operarono contro il Montenegro dispongono di una forza di quarantadue mila uomini.

La condizione dei Montenegrini è disperata. La principessa del Montenegro è in procinto di partire da Cettigne per ricoverarsi a Cattaro.

Nessun fatto importante nè in Asia nè in Europa.

Notizie Italiane

ROMA — Il ministro dell'interno ha diretta a tutti i prefetti una circolare per richiamarli alla esatta osservanza della legge 30 dicembre 1873, colla quale veniva proibito l'impiego dei fanciulli nelle professioni girovaghe.

— Se qualche pellegrino è stato vittima in questi ultimi giorni di qualche brutto tiro da parte di certi truffatori che spacciano rotoli di piombo colato per rotoli di monete d'oro, vi ha pure qualche pellegrino che va gabbando alla sua volta. E ieri un negoziante ricevette da due pellegrini una moneta spagnuola falsa, dell'apparente valore di L. 40. Ed il peggio si fu che egli diede il resto in buoni biglietti di Banca.

— A quanto pare, i ricevimenti al Vaticano continueranno ancora per un pezzo. Dopo tutti i pellegrini, verranno ivi ricevuti dal Papa, in tre o quattro giorni, tutti i ministri e gli ambasciatori delle potenze accreditate presso la Santa Sede. Domenica, in S. Pietro, verrà cantato un solenne *Te Deum* per la creazione a Papa dell'attuale pontefice.

Altre notizie nere. L'Esposizione del Vaticano si dice sia stata chiusa ieri; l'arcivescovo di Vienna, monsignor Kutschker, è arrivato in Roma ed è alloggiato in una casa annessa alla chiesa di Santa Maria dell'Anima.

I famosi pellegrini del Canadà sono stati ricevuti al Vaticano: anch'essi hanno presentato offerte in denaro 175,000 lire, ed ascoltato un discorsetto.

I pellegrini in gran parte se ne sono andati, e fra alcuni giorni in Roma non ce ne sarà più. Buon viaggio.

PIACENZA 15 — Alcuni giorni sono cioè il 29 dello scorso maggio fu trovato morto per ferite sulla pubblica via un soldato del 73° reggimento, nè c'era verso di poter trapelare chi lo avesse ucciso. Una prima istruttoria fatta per ordine del procuratore del Re non produsse alcun frutto, ma nei giorni scorsi arrivava da Parma il procuratore generale, e questi, dopo aver ordinate nuove e più accurate indagini, faceva procedere all'arresto del tenente colonnello cav. Filippone e d'una bella signora che conviveva con lui. I due prevenuti vennero tosto chiusi nelle carceri criminali e l'opinion pubblica s'aspetta uno splendido esempio di giustizia.

Le voci che corrono intorno alla morte del soldato sono, in sostanza, concordi in quanto all'autore, ma il triste dramma verrebbe narrato in più modi. Però è certo che anche in questo caso s'è dovuto dire al giudice istruttore: *cherchez la femme!*

TORINO — Dalla Corte di Cassazione sedente in Torino, Sezione penale, furono annullate venti sentenze di diversi pretori del Regno, colle quali varii parroci erano stati condannati ad ammende ed arresti sussidiari, siccome colpevoli di contravvenzione al disposto delle ordinanze prefettizie contro le processioni religiose.

Amanti sinceri della libertà per noi e per tutti, facciamo plauso al giudicato della Corte di Cassazione di Torino.

— L'altra sera è morto in Torino il senatore conte Giuseppe Stara, primo Presidente della Corte di Cassazione in ritiro.

AVELLINO — Venerdì un violento uragano scatenavasi su Greci. Un fulmine fece rovinare diverse case. Furono estratti tre cadaveri dalle macerie.

GENOVA — Il principe Tommaso, proveniente da Torino, giunse a Genova a riprendere il suo posto di tenente sulla corvetta *Cariddi*.

Probabilmente parte per la Spezia, donde si recherà nelle acque di Sardegna.

PALERMO — Diciotto membri della famiglia Guccione di Alia, circondario di Termini, con dieci loro *campieri*, ieri si formarono in due squadriglie per perseguitare con la forza pubblica i residui delle bande di briganti.

Questo fatto, nuovo per la Sicilia, produsse un immenso effetto morale, e l'esempio sarà imitato.

Notizie Estere

TURCHIA ASIATICA — Secondo notizie dell'Asia, i Kurdi si sarebbero finalmente dichiarati indipendenti dalla Turchia. Alcune bande uscite dal Kurdistan sui villaggi turchi hanno già messo l'allarme nelle popolazioni.

AUS. UNG. — Secondo dispacci pervenuti jeri sarebbero stati fatti a Vienna alcuni arresti d'internazionalisti presso i quali furono scoperte carte importantissime dalle quali traspare una vasta associazione per minacciare il Governo russo nel momento che trovasi occupato colla guerra.

— Il ministro degli esteri di Vienna domandò al principe Wrede, agente austro-ungarico a Belgrado, delle spiegazioni circa la visita che il principe Milan fa in questo momento allo Czar. L'ambasciatore Novikoff assicurò da parte sua che la visita in discorso non ha altro significato tranne quello di un puro atto di cortesia.

ROMANIA — Il Governo rumeno ha protestato contro la disposizione data dal Governo turco alle sue truppe sul Danubio di non dar quartiere ai soldati rumeni.

RUSSIA — Contemporaneamente al ritorno del conte Schouwaloff a Londra, sono tornati a Vienna l'ambasciatore Novikoff ed a Berlino l'ambasciatore barone d'Oubril. Il principe Orloff ed il barone Uxkuhl non si erano assentati da Parigi e da Roma.

In tal guisa, tutti i rappresentanti della Russia presso le potenze trovansi attualmente ai loro rispettivi posti. In questo fatto si ravvisa a ragione un indizio della probabilità di prossime trattative pacifiche.

— Se dobbiamo prestar fede ai giornali tedeschi, sembrerebbe che l'idea di una prossima pace sia entrata in testa anche ai diplomatici russi, altrimenti non sapremmo spiegare la notizia oggi pervenutaci che il principe Gortschakoff intenda prendere un congedo di sei settimane per recarsi a Kissingen ove, come tutti sanno, si trova già da qualche tempo il principe Bismarck.

FRANCIA — Gli uffici delle varie frazioni repubblicane della Camera stabilirono il loro piano in questo modo:

Alberto Grevy aprirà pel primo nella Camera l'interpellanza; Gambetta la svilupperà e Marcère la chiuderà, presentando un ordine del giorno esprimente un severo biasimo della condotta del governo.

La *Patrie* crede di sapere che Fourtou, alle prime interruzioni offensive che s'udranno durante la sua risposta, si ritirerà; e che Broglie presenterà immediatamente al Senato la domanda di scioglimento della Camera.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 giugno pubblica:

Disposizioni concernenti il personale dipendente dal ministero dell'interno, e alcune disposizioni, concernenti il personale giudiziario.

— Quella del 15 contiene:

R. decreto del 10 maggio 1877 che aumenta di 700 mila lire il capitale della *Società di navigazione a vapore Puglia.*

R. decreto, stessa data, che approva il nuovo statuto della cassa di Risparmio in Modena.

R. decreto, stessa data, che approva la modificazione d'un articolo del regolamento del Liceo Allighieri in Messina.

ELEZIONI POLITICHE DEL 17 GIUGNO

Vicenza — Lioy ebbe 573 voti, e Nicoletti ne ebbe 283 — Ballottaggio.

Cronaca e fatti diversi

Onorificenza. — Il Cav. Gaetano Spisani R. Sindaco di Copparo è stato da S. M. nominato Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia. — Ecco una onorificenza ben meritata, e noi ne facciamo sincere congratulazioni coll'egregio magistrato.

Rissa e ferimento. — Verso le ore 12 1/2 della notte del 16, quattro individui sconosciuti trovandosi a bere nell'osteria della Brenta in S. Romano, vennero fra loro a diverbio ed il figlio del proprietario dell'esercizio, il quale vuole intromettersi per pacificare quegli individui, ebbe da uno di essi un colpo di coltello adunco al fianco destro, che gli produsse una ferita giudicata guaribile in 10 giorni. — Così dice il diario della Questura.

Disgrazia. — Verso le ore 9 pom. di sabato un cavallo attaccato ad un calesse che veniva condotto a spasso da un sergente di cavalleria certo Boschetti Giuseppe ed un domestico, si mise a precipitosa fuga per via Ripa Grande, dove investì lo stesso sergente producendogli delle contusioni alle gambe, ed alla testa, per cui fu trasportato in caserma dalle guardie di P. S. Il cavallo fu fermato alle ore 10 1/4 circa a Pontelagoscuro.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera terza rappresentazione della *Figlia di M. Angot* che ha avuto ancora una volta un clamoroso quanto meritato successo.

Teatro Comunale. — Il numero 13 è sempre il gran brutto numero! — La tredicesima ed ultima rappresentazione che doveva darsi jeri sera non ha più potuto aver luogo per *impreviste circostanze* — Su tale proposito ci è diretta la seguente lettera dall'impresario sig. Bartolucci. — Maledetto 13!.

Egregio sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese.*

Sento che per Ferrara si van facendo commenti in varia forma perchè non fu data ieri sera al Comunale la rappresentazione.

É bene adunque che sia noto che l'unica causa fu l'inattesa indisposizione del tenore sig. Deliliers. Tentai di rimediare in qualche modo; non fu possibile.

Son certo però che i signori Palchettisti ed i signori Abbonati non mi negheranno la soddisfazione di dichiararsi contenti di me, come ad esuberanza mi venne dimostrato da tutti coloro che assistevano allo spettacolo del quale nessuno può negare il completo successo.

In tal lusinga non mi resta che dirigere a Lei sinceri ringraziamenti.

Dev.mo
Francesco Bartolucci

I mutilati del 48. — Il ministro Mezzacapo si dichiarò annuente a che venga corrisposto subito il quarto della somma a cui hanno diritto i mutilati del 1848 finchè siasi definitivamente liquidata la loro pensione.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
16 Giugno

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 2 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

PUBB. DI MATR. — Baroni Giosuè di Pietro con Pirani Rosa di Francesco — Magrini Etelredo fu Cesare con Gardenghi Beatrice Erminia di Antonio — Grandi Alessandro Giuseppe di Felice con Manservisi Rita fu Bartolomeo — Laderchi conte Augusto di Filippo con Pepoli contessa Letizia di Ippolito — Mantovani Carlo fu Luigi con Guzzinati Virginia di Vincenzo — Marchesini Luigi di Giovanni con Zanin Lucia di Luigi.

MATRIMONI — Canella Domenico di Ferrara, di anni 47, fornaio, vedovo, con Sari Maria di Bondeno, d'anni 33, domestica, nubile.

Morti minori agli anni sette N. 2.

17 Giugno

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Danieli Leandro di Aguscello, di anni 29, giornaliero, celibe, con Rosati Teresa di Aguscello, d'anni 22, giornaliera, nubile.

MORTI — Cavalieri D'Oro Apollonia di Ferrara, d'anni 81, vedova di Furlmer Francesco, domestico.

Minori agli anni sette N. 1.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 16 *Giugno* 1877

FIRENZE . .	71	50	52	67	75
BARI . . .	3	11	38	60	43
MILANO . .	12	68	89	35	83
NAPOLI . .	67	15	42	10	88
PALERMO . .	21	33	38	74	26
ROMA . . .	55	67	87	38	61
TORINO . .	70	51	55	1	90
VENEZIA . .	50	88	17	33	47

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Versailles* 16. — *Camera.* Dopo la lettura della dichiarazione presidenziale, riguardo all'intenzione di sciogliere la Camera, il ministro dell'interno accettò l'immediata discussione dell'interpellanza sulla politica del Governo.

Bethmont sviluppa l'interpellanza, e attacca vivamente il Ministero.

Seguono due incidenti. Micheli e Cassagnac, bonapartisti, sono richiamati all'ordine e disapprovati da un voto della Camera.

Il ministro dell'interno risponde e dichiara che il Ministero rappresenta la Francia del 1789, che si difende contro la Francia del 1793. Nega che l'atto del 16 maggio abbia destato l'allarme nel paese e rischi di compromettere la pace esterna.

Gambetta replica con un vivissimo discorso. Non crede all'attaccamento dei ministri verso la repubblica attacca vivamente i bonapartisti, che spingono al colpo di Stato, e accusa il Ministero di clericalismo.

Decazes dichiara che le relazioni coll'estero non cessarono di essere amichevoli.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

Gambetta dopo il discorso fu colto da uno svenimento, ma nulla vi è di grave.

Versailles 16. — *Senato.* Broglie legge il Messaggio di Mac Mahon; il quale ricorda che il presidente è investito del diritto di sciogliere la Camera, e che è obbligato a ricorrere a questa misura, in causa dei dissensi colla Camera. Nessun Ministero potrebbe mantenersi, senza fare concessioni ai radicali e subire le loro condizioni, e per non prestarsi più lungamente a ciò decise di domandare lo scioglimento.

Avrei voluto, soggiunge il maresciallo, ritardare lo scioglimento, finchè fosse stato votato il bilancio, ma l'agitazione provocata nel paese dai deputati firmatari degl'indirizzi, non poteva prolungarsi, i deputati non possono meravigliarsi di essere chiamati dinanzi al paese, al quale s'indirizzarono.

Mi limito dunque di domandare alla Camera che voti alcune leggi urgenti e mi indirizzerò con fiducia alla nazione.

La Francia non vuole che le istituzioni attuali siano snaturate dal radicalismo; non vuole che nel 1880, epoca della revisione della Costituzione tutto si trovi disorganizzato, la Francia renderà giustizia alle mie intenzioni, e sceglierà per mandatari quelli che prometteranno di assecondarmi.

Gli uffici del Senato esamineranno lunedì la domanda dello scioglimento.

Madrid 17 — Un decreto autorizza la libera importazione, per sei mesi, a Cuba di buoi, muli e cavalli provenienti dalla penisola. Gli stessi animali provenienti dall'estero pagheranno la metà dei diritti doganali.

Bukarest 16 — Niksic è stata vettovagliata.

I turchi attaccarono Danilowgrad, ma furono battuti.

Costantinopoli 16 — Mehemedali telegrafa da Colossina 16 corrente, che ebbe un combattimento coi montenegrini in queste foreste. I montenegrini sono stati fugati lasciando oltre 200 morti.

I turchi ebbero 61 uomini fra morti e feriti.

I turchi s'impadronirono di tutti i villaggi fra le riviere del Dura e Prizine.

Il distretto di Tocava si sottomise.

Alì - saib telegrafava da Scutari il 15 corrente, che l'artiglieria turca costrinse i montenegrini a cessare il bombardamento di Spuz.

I montenegrini si apparecchiavano a bombardare il villaggio Inocha, ma furono respinti.

Le notizie di Erzerum sono migliori. I turchi si preparano a prendere l'offensiva. Muktar è a Zevin, ed ha già ricevuto i rinforzi.

Un combattimento d'artiglieria dinanzi a Kars è stato sfavorevole ai russi.

Bukarest 17. — Il principe Milano è arrivato, è stato ricevuto dai ministri, poichè il principe Carlo era presso lo czar, ma gli fece visita dopo la partenza dello czar.

Pietroburgo 17. — L' *Agenzia russa* smentisce la notizia di un tentativo dei russi di passare il Danubio e respinto dai turchi. Finora nessun tentativo è stato fatto.

Porto Said 17. — La corazzata *Palestro* è arrivata e partirà fra sei giorni.

Brindisi 17. — La squadra permanente è arrivata.

Madrid 17. — Le notizie di cambiamento del Ministero sono smentite.

Ultimi Telegrammi

Pietroburgo 17, — Il *Monitore del Governo* pubblica un' ordinanza imperiale per una nuova emissione di sei milioni di rubli in piccola moneta d'argento.

Bukarest 17. — Ieri i turchi fecero un movimento verso Alipalanca, ma le batterie rumene di Kalafat e Siuperceni li posero in fuga.

BORSE ESTERE

Vienna 16. — Napoleoni 10 08 — Cambio su Londra 126 20 — Rendita austriaca 65 90 — in carta 60 65 — Banconote argento 72 40 — Rendita nuova in oro 111 60.

Berlino 16. — Rendita italiana 68 — — Credito mobiliare 228 —

Londra 16. — Cons. ingl. 94 3|4 a — — Rendita italiana 69 1|2 a

(*Non ancora pubblicati*)

Roma 16 — *Amsterdam* — 17 — Risultato delle elezioni della Camera: 27 liberali, 14 antiliberali e due ballottaggi. I liberali guadagnarono cinque seggi.

Berlino 15 — Il *Post* constata che le disposizioni dei maomettani della Palestina sono ostili ai cristiani. Il Governo medesimo si sarebbe rivolto alla Porta ed alle Potenze, perchè provvedano alla protezione dei cristiani.

Pest 15 — Alla Camera Tisza, rispondendo all'interpellanza di Frany, dice che il *memorandum* di Berlino, le decisioni della conferenza di Costantinopoli ed il protocollo di Londra avevano lo scopo di mantenere eventualmente localizzata la guerra e migliorare la sorte dei cristiani. La maggior parte di questi documenti emana da tutte le potenze firmatarie del trattato di Parigi e non sono contrari agl'interessi dell'Austria-Ungheria.

Frany replica.

Tisza soggiunge che il Governo preferisce per il momento di essere biasimato anzichè seguire una politica contro gl'interessi dell'impero. Una politica contraria avrebbe per conseguenza la guerra che ci toccherebbe più da vicino; le potenze non dimostrarono mai amicizia, fiducia e cordialità verso l'Austria-Ungheria maggiore di quelle che dimostrano presentemente.

La Camera, presegatto della risposta di Tisza.

Londra 16 — La Camera dei Comuni respinse la proposta di accordare all'Irlanda le stesse franchigie elettorali dell'Inghilterra.

Berlino 16 — L'imperatore è partito per Ems.

Bukarest 16. — Il principe Milano è giunto iersera.

Pietroburgo 16 — I turchi dai forti avanzati di Kars bombardarono il 12 corr. il campo russo, ma l'artiglieria russa obbligò i turchi di cessare il fuoco e ritirarsi. I russi occuparono il 9 corr. Olaschkeret ed il 10 Seideko. I turchi si ritirarono verso Keurilem abbandonando i viveri.

New York 16. — Alvariz, ex governatore di Capuleo, scacciò il governatore nominato da Diaz.

Questi spedì due cannoniere che il 5 corrente bombardarono Capuleo.

Mancano ulteriori notizie.

Halifax 15. — La Commissione internazionale per la questione dell'Inghilterra e gli Stati Uniti, riguardo alla pesca; riunita in Inghilterra, reclama venti milioni di dollari agli Stati Uniti, per la pesca del Canadà.

Pest 16. — Alla Camera, Kars domandò d'interpellare il presidente del Consiglio, se non sfuggì alla sua attenzione, che la guerra attuale serve a scopi panslavisti; quale sarà l'attitudine del Governo in presenza dell'alleanza della Russia colla Rumenia.

La dichiarazione di indipendenza della Rumenia, la partecipazione della Serbia alla guerra, la creazione di uno Stato bulgaro autonomo o la formazione di nuovi Stati nella penisola dei balcani. Quali misure prenderà il Governo per assicurare la navigazione del Danubio il commercio orientale della monarchia, se il Governo intende impedire alla Russia che s'impadronisca delle bocche Danubio.

Costantinopoli 16. — Il Sultano si recherà ad Adrianopoli per visitare le fortificazioni.

Versailles 16. — Camera. — Forlou annunzia che il presidente della Repubblica comunicò al Senato la sua intenzione di sciogliere la Camera e gli chiede il parere.

Parigi 16. — Una Nota ufficiale confutando le asserzioni della stampa malevola, che la modificazione politica del 16 maggio turbò il commercio e le industrie, dimostra con dettagli, che la crisi commerciale è incominciata dal 1876 ed è generale in Europa. La Nota riferisce i sintomi del miglioramento di diversi rami e specialmente il mercato finanziario, l'industria delle sete di Lione e l'industria metallurgica di Saint Etienne. Termina dicendo che la crisi sembra decrescente ed è permesso sperare nel consolidamento della pace; l'ordine non tarderà a rendere la prosperità negli affari.

Berlino 16. — La Banca dell'impero ribassò lo sconto al quattro per cento.

Roma 16. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto dell'imperatore di Russia dell'11 maggio scorso il quale autorizza i bastimenti che navigano sotto bandiera neutra, ad occuparsi mentre durano le ostilità del trasporto dei carichi di ogni genere fra tutti i porti del Mar Nero e Mare d'Azoff.

Roma 15. — Senato del Regno

Rossi A. svolge l'interpellanza sui trattati di Commercio. Chiede il sistema tributario, più conforme all'art. 25 dello Statuto, che l'istruzione tecnica venga ordinata più conformemente allo sviluppo delle industrie nazionali, che nei negoziati per rinnovare i trattati di commercio il Ministero si preoccupi delle condizioni dell'industria e dei lavoratori italiani.

Depretis riconosce che il nostro sistema tributario ha molti difetti, però non può essere troppo severo contro i predecessori perchè si trovavano incalzati dalla necessità dell'erario. Non è esatto che la imposta fondiaria in Italia sia leggiera. Parla della difficoltà della perequazione, spera però che questa questione sarà sciolta. Riconosce le gravezze dell'aliquota della tassa della ricchezza mobile.

Il pensiero del Governo si può desumere dal progetto che presentò. La meta del Governo, appena sia possibile, è di trasformare tutte le imposte.

Circa gl'istituti tecnici risponderanno i ministri dell'istruzione e di agricoltura. In quanto ai trattati di commercio non può entrare in particolari e nemeno enunciare massime perchè pendono trattative. Conferma quanto disse altra volta su tale materia.

Crede indispensabile i principii di parità di trattamento e reciprocità di compensi. Piuttosto nessun trattato che patti capziosi. Il Ministero non dimenticherà gl'interessi industriali e spera che saranno soddisfatti.

Dichiara di avere sempre creduto che il Governo possa trovare forte appoggio nel Senato. Le leggi respinte dal Senato non diminuiscono l'affetto e la fede del Governo nell'alto consesso. Giustifica il Governo circa l'andamento dei lavori del Senato.

Maiorana dice che terrà conto delle raccomandazioni di Rossi, spera prima della chiusura della sessione di presentare la prima parte del Codice di commercio, nella quale si tratta delle Società commerciali.

Coppino osserva come l'istruzione generale possa convenire e sia fino ad un certo punto necessaria anche agli uomini d'affari.

L'interpellanza è esaurita.

Si proclama il risultato dello scrutinio per la nomina del nuovo questore Vitelleschi è proclamato questore.

Roma — 16. Senato del Regno

Si discute il progetto per l'aggresione della provincia di Siracusa al distretto della Corte d'appello di Catania.

Parlano vari oratori, Zanardelli e Depretis il quale dimostra che il progetto non produrrà alcun danno a Palermo, e ripete le assicurazioni circa la ferma volontà del Governo di sollecitare la costruzione delle ferrovie siciliane.

È respinto l'ordine del giorno sospensivo.

Si approvano gli articoli senza discussione e l'intero progetto con 49 voti favorevoli e 21 contrari.

LA NAZIONALE

Società Italiana di Mutue Assicurazioni Generali a quota fissa

AUTORIZZATA DALLE VIGENTI LEGGI

TORINO - Sede Sociale in via Po, n. 6. - TORINO

Col giorno 1 aprile vennero aperte presso tutte le Agenzie della Società le nuove associazioni per l'assicurazione dei danni cagionati dal flagello della **GRANDINE** ai prodotti agricoli contemplati nelle sue tariffe; e si riceveranno in pari tempo le dichiarazioni annuali pei contratti in corso.

La puntualità ed esattezza con cui si procedette negli scorsi Esercizii alla liquidazione ed *integrale pagamento* dei danni sofferti dai Soci, lasciano sperare all'Amministrazione, che si farà sempre maggiore l'appoggio degli Agricoltori in tutte le Provincie del Regno, a questa **Società Nazionale**, che ha per unico scopo di compensare ad essi i danni a cui si trovano esposti, mediante il pagamento di una quota relativamente minima.

Presso le Rappresentanze della stessa Società, stabilite in tutte le principali Città d'Italia, si ricevono inoltre le Associazioni per l'assicurazione dei danni contro l'**Incendio, scoppio del Gaz od apparecchi a vapore e per la caduta e scoppio del fulmine,** derivanti ai fabbricati, mobili, mercanzie, raccolti, bestiami, fabbriche ed officine, ed in generale a tutte le proprietà mobili ed immobili che il fuoco può danneggiare e distruggere.

La Società in questo ramo d'Assicurazione, accorda uno sconto del 20 per 0[0 sui premi annui stabiliti dalle sue tariffe per l'Assicurazione di proprietà pubbliche od appartenenti ad Opere Pie e Stabilimenti di Beneficenza.

PER L'AMMINISTRAZIONE
Il Direttore Generale
Cav. Conte **Francesco di Cavagnolo.**

Agente generale in Ferrara signor **Cesare Bernardi,** *Via Borgonuovo* (detta del Seminario) *N. 40 pian terreno.*

In tempo de' bagni appigionasi in Rimini — Via dell'Anfiteatro N. 685 — un appartamento di sei stanze oltre la cucina, scuderia e rimessa — Vi è anche un giardinetto. Dirigersi alla Tipografia Bresciani.

FRATELLI ZAMORANI
CON
Fabbrica di Mattoni, Tegoli, Quadrelle
PRESSO LA STAZIONE
SPACCIO di LEGNAMI e CEMENTI
FUORI PORTA RENO
FERRARA

Nel negozio Norsa

Via Sabbioni 16 e 18

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
di
MANIFATTURE
APPARATI IN CARTA
e
TENDE ALLA PERSIANA

La Ditta sottoscritta avverte che la VENDITA delle proprie CARTE DA GIUOCO si fa esclusivamente alla **Fabbrica nella Via Giardini** vicino alla Cavallerizza.

CASSINI-SALVOTTI

(malcaduco), guarisce per corrispondenza il *Medico Specialista* **Dr. Killisch,** a Neustadt *Dresda* (Sassonia). — **Più di 6000 successi.**

La Ditta Carlo Otto e Comp.
AVVISA

Avere aperto in Ferrara nella Piazza del Commercio N. 16 un **Deposito Speciale di Macchine da cucire** delle migliori fabbriche e di ultima perfezione con garanzia per anni cinque, — insegnamento gratis — Tiene pure deposito di Cinghie Inglesi per Trebbiatoj ecc. ed altri oggetti per Locomobili, fibbie nuovo sistema per unire le Cinghie suddette, nonchè Macchinette nuovo modello sistema atmosferico per estrarre Birra e Vino da fusti. Riceve pure Commissioni per qualsiasi genere di Macchine

FONDACO
FIANO e IESI

Con legnami di Abete, Larice, Cirmolo, Noce, Olmo e Pioppo ecc.
Travature di ogni dimensione
Chioderie, Calce, Gesso, Cemento, Arelle o Canniccio di varie grandezze
Mattoni, Tegoli ed altri materiali sagramati e grezzi
a prezzi convenientissimi

IN CITTÀ *Via Sabbioni N. 107* — FUORI PORTA ROMANA *(Borgo S. Giorgio)*

Speranza ed Allegria, tornò in Casa mia!

Avendo inteso parlare dei grandi successi rilevati dalle *Instruzioni del giuoco* del celebre Professore Signor **Rudolfo de Orlicé** in Berlino, Wilhelmstrasse Num. 127, ora Itnelerstrasse 8, scrissi a questo e le ricevetti subito contro un piccolo antipato rimborso postale, ed oggi mi dichiaro felice vincitore

D'un Terno

Non posso tralasciare di ringraziare infinitamente il Signor Professore *de Orlicé*, e consigliare ognuno, a cui preme far la sua fortuna, di rivolgersi al medesimo quale invia ogni desiderato ragguaglio a chiunque ne facesse dimanda, gratuitamente e franco di porto.

Milano — MARQ. DEGROSSI.

Lotteria in Denaro a Brunsvico

approvata, e garantita dal Governo con
VINCITA PRINCIPALE
450,000 pari a **562,500**
Marche — Lire

Più contiene la Lotteria Vincite di Marche: **300,000, 150,000, 75,000, 50,000 2 a 40,000, 36,000, 3 a 30,000 24,000, 3 a 20,000, 2 a 18,000 6 a 15,000, 2 a 12,000, 17 a 10,000, 8000, 3 a 6000, 21 a 5000, 53 a 4000, 255 a 3000, 8 a 2000, 12 a 1500, 1400, 400 a 1200, 23 a 1000, 548 a 600** ecc. in complesso **43,500** Vincite, delle quali la più bassa Vincita importa più del prezzo di costo d'una Obbligazione. Vi sono solo **83,000** Obbligazioni. La probabilità dunque di vincere è assai grande. Tutte le Vincite sono estratte in **6 Classi** fra alcuni mesi. Pella 1.ª Estrazione vengono accettate ordinazioni

fino al **30 Giugno** a. c.

La sottosegnata Casa di Banca spedisce le Obbligazioni originali ai seguenti prezzi fissati **officialmente**

Lire **20** per una intiera Obblig. Origin.
„ **10** „ „ mezza „ „

L'importo può venir mandato in Viglietti di **Banca nazionale Italiana,** od in **francobolli** italiani. A ciascuna spedizione d'Obbligazioni verrà aggiunto il Programma **officiale** di **tutte le 6 estrazioni,** e dopo ogni Estrazione riceve ogni interessato la lista **officiale** dei numeri estratti. Il pagamento delle Vincite vien fatto in quella specie di Valuta che desidera il Vincitore, e pretendendolo al domicilio dello stesso. Dirigersi al più presto, ed in tutta fiducia a

Julius Herz
in **Amburgo,**
(Germania Settentrionale)
Banchiere, e Collettore principale nominato dallo Stato.

In 70 Ore arrivano in Amburgo le lettere anche dalle parti Più lontane d'Italia.
La Corrispondenza vien tenuta in italiano.

Steiner. Ufficio d'Annunci Amburgo.

Vantaggiosissimo utile!

AVVERTIMENTO SPECIALE
ALLE MADRI DI FAMIGLIA

200 Pezze Tela americana (domestics) di Braccia 33 per L. 10 50 la Pezza.
300 Idem Universel filo ritorto (altezza 95 Cent.ri) qualità solida, eccellente per Camicie, Sottane, Pegnoirs (accappatoj) Corredi ecc. ecc. per sole L. 12. 10 la Pezza di Braccia 27.
1000 Dozzine Fazzoletti puro lino Bordo Stampato L. 4 la dozzina.

Questo straordinario e positivo avvantaggio viene accordato in occasione alla prossima chiusura del

Negozio di Biancheria
FERRARA 36 Corso Giovecca 36 FERRARA

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.